



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA ELEM. PARIT. S. GAETANO

RM1E00900P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola Primaria Paritaria S. Gaetano è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 13/11/2024 sulla base dell'atto di indirizzo della Coordinatrice didattica protocollo n. 53 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/11/2024

Anno di aggiornamento

2025/2026

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5 Caratteristiche principali della scuola
- 6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9 Aspetti generali
- 10 Priorità desunte dal RAV
- 12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14 Piano di miglioramento
- 21 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23 Aspetti generali
- 27 Insegnamenti e quadri orario
- 28 Curricolo di Istituto
- 38 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 53 Valutazione degli apprendimenti
- 56 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 60 Modello organizzativo
- 61 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 62 Reti e Convenzioni attivate
- 63 Piano di formazione del personale docente



65 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto San Gaetano è situato nel quartiere Gianicolense, che fa parte della dodicesima municipalità di Roma. Questo quartiere si trova nella zona ovest della città, nelle vicinanze delle Mura Aureliane e del fiume Tevere. Confina a nord con i quartieri Aurelio e Trastevere, a est con il quartiere Portuense, a sud con il suburbio Portuense e a ovest con il suburbio Gianicolense. La scuola è ubicata al civico 251 di Viale Trastevere, una via inaugurata nel 1888, progettata per collegare il centro città alla stazione ferroviaria di Trastevere, situata vicino a Piazza Ippolito Nievo. Questo percorso, che prendeva inizialmente il nome di "Viale del Re", è stato creato per unire il centro cittadino con il nuovo terminal ferroviario, sostituendo la stazione di Porta Portese, più vicina al fiume, e rappresentando un nodo fondamentale nei collegamenti verso il Nord.

Trastevere è noto come uno dei quartieri più dinamici della capitale, ricco di tradizione e vita quotidiana. Oltre ai luoghi storici come il monumento a Trilussa e le memorie di Gioachino Belli, il quartiere offre una varietà di attività commerciali tra cui il celebre mercato di Porta Portese, che ne arricchisce l'identità. La zona è molto ben servita dal punto di vista dei trasporti, con numerosi taxi, autobus e tram. In particolare, la Stazione di Trastevere è ben collegata con Fiumicino tramite il tram 8, che prosegue fino a Piazza Venezia. Inoltre, la linea H consente di raggiungere la stazione Termini, con un comodo collegamento anche alla Metro A e B.

L'Istituto è situato in una posizione strategica, nel cuore del centro storico di Roma, in una zona ricca di significato storico e artistico. La scuola serve un'utenza variegata, proveniente non solo dai quartieri circostanti, ma anche da aree più lontane. La presenza di importanti uffici pubblici e la vicinanza al Lungotevere, una delle arterie principali della città, rendono facile l'accesso per le famiglie che combinano gli impegni professionali con quelli scolastici. Grazie alla sua posizione privilegiata, l'Istituto offre numerose opportunità per attività didattiche fuori sede, come visite a musei, chiese e siti storici, che arricchiscono l'esperienza scolastica e consentono di esplorare la città in modo coinvolgente.

Aspetti socioeconomici



La zona in cui si trova l'Istituto è caratterizzata da una grande varietà di attività commerciali e di servizi pubblici e privati, tra cui ospedali, ASL, uffici, banche, scuole, biblioteche, impianti sportivi, centri commerciali e strutture religiose. Gli alunni provengono principalmente dai quartieri di Monteverde e dalle aree circostanti, come Aurelia, Eur, Torrino, Magliana, Portuense e Trastevere. La composizione sociale della zona è prevalentemente di classe medio-alta, con una presenza significativa di professionisti, commercianti e impiegati, e la maggior parte delle famiglie ha entrambi i genitori lavoratori.

L'utenza scolastica è eterogenea, comprendendo sia i residenti del quartiere che i bambini le cui famiglie lavorano nella zona, oltre a quelli che hanno legami familiari, come nonni, nel quartiere, scegliendo così la scuola per motivi affettivi. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie con un buon livello socio-culturale, che possono garantire un ambiente stimolante per l'apprendimento e l'uso di un linguaggio adeguato nelle diverse situazioni comunicative. Tuttavia, esiste anche una parte della popolazione scolastica che, a causa di difficoltà affettive o socioculturali, può riscontrare problemi nella socializzazione e nell'apprendimento.

Dal punto di vista familiare, si osservano le seguenti caratteristiche:

- la maggior parte delle famiglie è composta da 4 persone, di cui genitori e due figli;
- entrambi i genitori lavorano, con una minoranza di madri casalinghe;
- una buona parte dei genitori ha un titolo di studio universitario o di diploma e sono distribuiti in diverse categorie professionali.

In molte famiglie, la doppia attività lavorativa dei genitori comporta l'intervento di altre figure familiari che, oltre a sostituire i genitori nella gestione quotidiana, supportano i ragazzi nel loro percorso scolastico. Si registra anche un aumento delle attività extra-scolastiche come corsi di musica, nuoto, allenamenti sportivi e ginnastica. In risposta a queste esigenze, l'Istituto, sensibile alle problematiche sociali e alle necessità degli alunni, cerca di sviluppare un'organizzazione educativa e didattica che preveda percorsi personalizzati, tenendo conto delle differenze individuali, delle esperienze passate, delle intelligenze e degli stili cognitivi di ciascun studente.

Aspetti socioculturali

Nel quartiere sono presenti diverse Istituzioni pubbliche e private, tra cui il Ministero dei Beni



Culturali, il Ministero della Pubblica Istruzione, una sezione del Ministero delle Finanze e la Direzione Provinciale del Tesoro. La zona è anche molto vicina a luoghi di grande valore storico, archeologico, artistico e sociale, facilmente accessibili sia con i mezzi pubblici che a piedi. Questo offre l'opportunità di realizzare numerosi percorsi di visita. Le risorse formative disponibili sul territorio sono particolarmente abbondanti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- La presenza di una popolazione socio economicamente benestante consente disponibilità di risorse materiali e possibilità di collaborazione con enti esterni; - grande partecipazione familiare alle iniziative scolastiche e supporto volontario; - la presenza di alunni disabili e con difficoltà di apprendimento consente una maggiore propensione a sperimentare metodologie didattiche innovative e valutazioni alternative; - la presenza di alunni con buone competenze linguistiche e metacognitive di base consente una maggiore facilità nell'attivare percorsi di approfondimento, laboratori d'eccellenza e percorsi di potenziamento; - la presenza di alunni di cittadinanza non italiana è vista come risorsa e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo.

Vincoli:

- Limiti organizzativi per il sostegno in quanto vi potrebbe essere una possibile carenza di organico o di tempo per lavoro di equipe necessario all'attuazione del PEI/PDP; - difficoltà nell'organizzare adeguati percorsi di alfabetizzazione L2 e integrazione per gli alunni non italofoni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Presenza di diversi ordini scolastici (Nido, Infanzia e Primaria); - Vicinanza a luoghi culturali come il Teatro Belli e il Teatro Verde; - Progetti interdisciplinari e visite didattiche con enti del territorio come FAO, Lega Ambiente, Carabinieri e Polizia a cavallo.

Vincoli:

Non si riscontrano vincoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



- Posizione centrale dell'Istituto; - buona dotazione di sussidi e di tecnologie; - massima trasparenza della gestione finanziaria; - presenza di un ascensore che abbatta le barriere architettoniche; - grande attenzione a elementi di sicurezza e alla manutenzione dell'edificio; - presenza di più aule adibite ad uso laboratoriale.

Vincoli:

- Difficoltà nel recuperare fondi da investire per miglioramento della struttura scolastica e nell'acquisto di materiali scolastici da dedicare a progetti STEM.

Risorse professionali

Opportunità:

- Forte stabilità del corpo docente dell'Istituto; - docenti di fascia di età medio-alta con molta esperienza di insegnamento nella scuola paritaria; - buona motivazione al lavoro e apertura a esperienze innovative; - presenza di specialisti di lingua, di educazione motoria e di musica; - attività di formazione annuale proposte dalla direzione per tutti i docenti; - docenti riuniti in gruppi di lavoro per incarichi specifici (realizzazione documenti, coordinamento linguistico..).

Vincoli:

- Parziale condivisione di materiale tra docenti e scarsa collaborazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA ELEM.PARIT. S.GAETANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E00900P
Indirizzo	VIALE TRASTEVERE, 251 ROMA ROMA 00153 ROMA
Telefono	065818160
Email	DIR.GAETANO@GMAIL.COM
Pec	ORSOLINETRASTEVERE@OVERPEC.IT
Sito WEB	www.orsolinetrastevere.it/
Numero Classi	6
Totale Alunni	100



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

L'Istituto è "intenzionalmente" strutturato ed organizzato come "Ambiente di Apprendimento", non solo come spazio fisico e/o virtuale, ma anche mentale e culturale, emotivo ed affettivo dove i docenti pianificano e realizzano attività volte a promuovere processi educativi e didattici di crescita e di apprendimento. Ambienti, quindi, disposti come "spazi d'azione", dove i docenti promuovono e sostengono conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti, e dove gli alunni sperimentano esperienze significative, imparano attivamente attraverso il fare, vivono interazioni e scambi



interpersonali.

Negli ultimi anni tempo la scuola è riuscita a riconfigurare e potenziare gli ambienti d'apprendimento, rendendoli più ricchi e generativi di nuove conoscenze grazie all'acquisto delle attrezzature multimediali. Le lavagne Interattive Multimediali, di cui sono dotate tutte le aule scolastiche e quella polivalente, hanno introdotto le nuove tecnologie nella quotidiana pratica didattica, svolgendo un ruolo chiave nella innovazione strategica dei processi di insegnamento e apprendimento, diventando tra i più preziosi alleati degli insegnanti. Al contempo, si modifica profondamente anche il ruolo dell'insegnante che non è più l'unica fonte del sapere, ma diventa "regista" e "facilitatore" dell'apprendimento stesso, valorizzando e sviluppando le potenzialità e le capacità di ciascuno.



Risorse professionali

Docenti	12
Personale ATA	1

Approfondimento

La scuola si caratterizza per una buona stabilità del corpo docente, elemento che favorisce la continuità educativa e didattica tra i diversi anni di corso. La permanenza degli insegnanti sulle stesse classi permette di costruire relazioni significative con gli alunni e le famiglie, di condividere prassi comuni all'interno dei team e di consolidare percorsi progettuali a lungo termine, in particolare nell'ambito dell'innovazione digitale e linguistica.

Negli ultimi anni si registra inoltre un aumento delle figure di sostegno, che consente una più attenta presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali e una maggiore attenzione all'inclusione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Alla luce del contesto precedentemente descritto, il nostro P.T.O.F. si vuole identificare come "UNA SCUOLA SU MISURA" e: - pone al centro del processo educativo e di apprendimento la persona come fine di promuovere unitariamente e armonicamente la formazione integrale di ciascun alunno negli aspetti di identità autonomia e competenza; - si propone di migliorare l'apprendimento attraverso l'orientamento alla cittadinanza attiva e l'innovazione metodologica con la collaborazione dell'intera comunità educante.

La nostra scuola, rispetto alla continuità, realizza le seguenti iniziative:

Continuità scuola dell'infanzia / scuola primaria

- scambio di informazioni sui percorsi formativi, sulle strategie e le metodologie tra docenti di scuola dell'infanzia e della prima classe mediante incontri programmati;
- costruzione di un curricolo-ponte tra la sezione dei cinquenni e la prima classe primaria;
- attività laboratoriali e partecipazione a progetti comuni.

Continuità scuola/famiglia:

- scambio di informazioni sul vissuto familiare e scolastico degli alunni;
- coinvolgimento della famiglia in attività di miglioramento formativo attraverso la partecipazione agli organi collegiali e ai dibattiti organizzati dalla scuola;
- il funzionamento di uno sportello di ascolto.

Continuità nella valutazione:

La valutazione è uno strumento essenziale della programmazione e della realizzazione dell'attività educativa e didattica, della quale deve assicurare l'efficacia. Deve essere formativa in quanto deve rendere possibile la programmazione di un'azione educativa e didattica adeguata alle caratteristiche personali degli alunni, alle loro capacità ed esigenze di apprendimento, attraverso l'utilizzazione delle metodologie e delle tecnologie educative e didattiche più aggiornate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare le competenze trasversali; - sviluppare attività specifiche di recupero e di potenziamento,

Traguardo

- Realizzazione di progetti che consentano a docenti ed alunni di sviluppare dei collegamenti tra le diverse competenze; - realizzazione di attività per alunni con specifiche esigenze (difficoltà o potenziamento).

● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare negli alunni un atteggiamento flessibile e aperto, la capacità di adattarsi alle diverse situazioni, di collaborare in gruppo. Promuovere, inoltre, comportamenti responsabili fondati sulla conoscenza, sul rispetto delle regole.

Traguardo

- Acquisizione di abilità di carattere sociale e civico, culturale e digitale attraverso attività mirate.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- Migliorare l'autoregolazione emotiva dei bambini.

Traguardo

- Aumento di consapevolezza riguardo al proprio stato emotivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Competenze.. in corsa

Il piano di miglioramento intende rafforzare le competenze trasversali degli alunni (collaborazione, autonomia, responsabilità, problem solving, comunicazione efficace) attraverso attività mirate di recupero e potenziamento, organizzate in forma progettuale.

L'obiettivo è offrire percorsi strutturati che aiutino gli alunni in difficoltà a colmare le lacune e, allo stesso tempo, permettano agli alunni con maggiori potenzialità di consolidare e sviluppare ulteriormente le proprie competenze, sia disciplinari sia trasversali.

Gli obiettivi operativi principali sono:

1. Organizzare attività di recupero mirate per gli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo), curando in particolare l'aspetto motivazionale e la fiducia in sé.
2. Progettare attività di potenziamento per gli alunni che mostrano buone o ottime competenze, per sviluppare capacità di analisi, creatività, pensiero critico e lavoro di gruppo.
3. Integrare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze trasversali all'interno delle attività curricolari e dei progetti di classe e di istituto.
4. Favorire un clima di classe collaborativo, in cui ciascun alunno si senta coinvolto e responsabile del proprio apprendimento e di quello del gruppo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare le competenze trasversali; - sviluppare attività specifiche di recupero e di potenziamento.



Traguardo

- Realizzazione di progetti che consentano a docenti ed alunni di sviluppare dei collegamenti tra le diverse competenze; - realizzazione di attività per alunni con specifiche esigenze (difficoltà o potenziamento).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare progetti che possano sviluppare maggiormente le competenze trasversali.

Istituire gruppi di lavoro per la stesura e la realizzazione del curricolo verticale per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Proporre attività laboratoriali utilizzando metodologie innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività che consentano agli alunni di sviluppare strategie di studio efficaci.

Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES, che consolidino la competenza



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la compresenza di docenti nelle classi al fine di favorire lo sviluppo di attività e/o progetti di potenziamento.

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dei bisogni e organizzazione dei gruppi

Descrizione dell'attività	All'inizio dell'anno scolastico (e in momenti intermedi) i docenti rilevano i bisogni tramite verifiche d'ingresso, osservazioni sistematiche e analisi delle prove comuni. Sulla base dei risultati, vengono formati piccoli gruppi per: • recupero delle competenze di base; • potenziamento (laboratori di approfondimento, compiti di realtà, progetti interdisciplinari); • sviluppo mirato di competenze trasversali (cooperative learning, tutoring tra pari, attività laboratoriali).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Al termine dell'attività si prevede di ottenere un quadro più ampio ma specifico delle eventuali difficoltà o competenze su cui lavorare in tutte le classi dell'istituto così da predisporre l'attivazione di progetti mirati.



Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento

Descrizione dell'attività	Per gli alunni che necessitano di potenziamento saranno proposte attività di tipo laboratoriale e progettuale, come ad esempio: • piccoli progetti di ricerca (in ambito scientifico, storico, geografico); • compiti di realtà che richiedano di pianificare, collaborare, documentare il lavoro svolto; • laboratori espressivi (scrittura creativa, teatro, arte, musica) in cui si sviluppino creatività, capacità comunicative e spirito di iniziativa; • attività logico-matematiche, giochi di strategia, problem solving.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Grazie a queste attività i docenti guidano gli alunni a riconoscere il proprio modo di lavorare, le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate, rendendoli così sempre più consapevoli e autonomi nel percorso di apprendimento.

● Percorso n° 2: Come mi sento?

Il piano si propone di aiutare gli alunni a riconoscere, nominare e gestire in modo più adeguato le proprie emozioni, sia nelle situazioni di apprendimento sia nelle relazioni con i pari e con gli



adulti.

L'attenzione sarà posta soprattutto sulla consapevolezza del proprio stato emotivo: imparare a "sentire come sto", dare un nome a ciò che si prova e collegarlo ai comportamenti messi in atto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

• Migliorare l'autoregolazione emotiva dei bambini.

Traguardo

- Aumento di consapevolezza riguardo al proprio stato emotivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere all'interno della progettazione annuale momenti di riflessione e sviluppo della competenza metacognitiva.

Promuovere lo sviluppo dell'empatia e la gestione di emozioni intense.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre un ambiente accogliente, rassicurante e prevedibile in cui i bambini possano sentirsi al sicuro.



Attività prevista nel percorso: Educazione alle emozioni

Descrizione dell'attività	A cadenza regolare saranno dedicati brevi momenti di "cerchio delle emozioni", durante i quali gli alunni potranno: • raccontare come si sentono usando espressioni semplici e guidate ("Oggi mi sento... perché..."); • collegare le emozioni a situazioni concrete vissute a scuola o a casa; • ascoltare i compagni senza giudizio, imparando a riconoscere che le emozioni sono comuni e legittime. Il docente guiderà con domande semplici e chiare, aiutando a riformulare e a dare nome alle emozioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Al termine del percorso ci si attende: • una maggiore capacità dei bambini di dire come si sentono, usando parole adeguate; • un uso più consapevole di alcune strategie di autoregolazione condivise in classe; • una riduzione dei comportamenti impulsivi e dei conflitti ripetuti; • un clima di classe più sereno, in cui i bambini mostrino maggiore attenzione alle emozioni proprie e dei compagni.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola San Gaetano si caratterizza per alcuni elementi di innovazione particolarmente significativi:

- **Classe digitale:** utilizzo settimanale di tablet e piattaforme online da parte degli alunni di classe quinta per rendere le lezioni più interattive, favorire la ricerca autonoma delle informazioni e sviluppare competenze digitali di base già dai primi anni di scuola;
- **CLIL (Content and Language Integrated Learning):** realizzazione di attività e unità di apprendimento in cui una disciplina non linguistica (ad esempio arte, scienze o geografia) viene proposta anche in lingua Inglese, in modo semplice e graduale, per favorire un apprendimento naturale e motivante della lingua straniera;
- **Certificazione linguistica di Inglese:** preparazione degli alunni, con percorsi mirati e attività dedicate, al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, adeguate all'età e al livello di competenza, per valorizzare il percorso di apprendimento dell'Inglese e motivare gli alunni al miglioramento continuo.

Aree di innovazione

🕒 PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CLIL:

Vengono proposte attività disciplinari (soprattutto nell'area di arte, scienze e geografia) in cui l'Inglese è utilizzato come lingua veicolare, in modo semplice e graduale. Le lezioni prevedono l'uso di immagini, brevi video, schede operative e giochi linguistici che aiutano gli alunni a comprendere i contenuti attraverso il fare, favorendo un apprendimento naturale e motivante della lingua.



CERTIFICAZIONE LINGUISTICA:

Si organizzano percorsi strutturati che accompagnano gli alunni nello sviluppo delle quattro abilità di base (listening, speaking, reading, writing). Le attività includono role-play, dialoghi guidati, comprensioni di brevi testi e ascolti, anche attraverso materiali autentici. Vengono inoltre proposte simulazioni delle prove d'esame, per abituare i bambini alla tipologia dei compiti e sostenerli sul piano emotivo e motivazionale.

CLASSE DIGITALE:

L'uso di tablet e piattaforme educative permette di lavorare con risorse multimediali (video, presentazioni interattive, esercizi online), di proporre attività in modalità cooperativa e di differenziare i percorsi in base ai bisogni degli alunni. Le tecnologie vengono utilizzate non solo come supporto, ma come ambiente di apprendimento, all'interno del quale gli alunni possono produrre semplici presentazioni, registrare brevi audio in inglese, partecipare a quiz interattivi e attività di feedback immediato. In questo modo, l'insegnamento si orienta verso una didattica laboratoriale, centrata sullo studente, che valorizza la partecipazione attiva e il lavoro collaborativo.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità:

L'attività dell'Istituto San Gaetano, nei suoi rapporti con gli alunni, le famiglie e il territorio, ispira la sua azione educativa e didattica ai seguenti valori:

- **Inclusione:** riconosce e valorizza la diversità favorendo relazioni costruttive e scambi di reciproco arricchimento;
- **qualità:** offre percorsi educativi/didattici/organizzativi improntati all'efficacia e all'efficienza perché tesi al miglioramento continuo;
- **legalità:** promuove l'educazione alla cittadinanza attiva, al rispetto delle norme e delle principali fonti a livello nazionale, europeo, internazionale;
- **benessere:** persegue il successo formativo di tutti in un contesto relazionale positivo perché abbraccia gli aspetti emotivi – relazionali nella vita quotidiana della comunità scolastica.

La nostra scuola promuove la diffusione e condivisione della Convenzione dei diritti dell'infanzia per favorire negli alunni e nel personale scolastico, atteggiamenti di solidarietà e di rispetto reciproco.

LE SCELTE EDUCATIVE

La mission di ogni scuola si identifica con il "successo formativo" degli allievi.

L'insegnamento è certamente la variabile che più di altre influisce sui risultati.

Siamo convinti che il modo di fare scuola possa influire in modo decisivo sul successo (o sull'insuccesso) scolastico degli alunni. Bisogna partire dalle esperienze e dagli interessi del bambino, facendogli assumere consapevolezza del suo rapporto con la vita stessa, creandogli intorno un clima sociale positivo e favorevole.

La "mission" dell'Istituto San Gaetano è, nello spirito della riforma in atto (legge n. 107/2015), quello di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano lungo cinque assi formativi:

CONTINUITÀ



- ACCOGLIENZA
- INTEGRAZIONE
- ORIENTAMENTO
- APPRENDIMENTO PERMANENTE

In sintesi, si pongono di seguito i punti essenziali da perseguire:

1. Educare al valore della diversità, all'apertura verso culture diverse, alla solidarietà, al riconoscimento e al rispetto dei bisogni dei più deboli.
2. Rendere concreto l'esercizio del diritto allo studio garantendo uguaglianza di opportunità educative.
3. Favorire lo sviluppo integrale ed armonico della persona, mirando tanto agli aspetti religiosi, cognitivi, quanto a quelli fisici e relazionali.
4. Promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che alle cose.
5. Promuovere lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione, della cooperazione e dell'inclusione all'interno del gruppo classe, creando un favorevole contesto di apprendimento.

L' IDEA FORMATIVA ISPIRATRICE DEL PTOF

La "vision" rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere, è la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere. Essa diventerà pertanto un processo di identificazione e di qualità della nostra scuola vista in proiezione di futuro.

L'Istituto San Gaetano e le persone che in esso vi operano intendono coinvolgere alunni, genitori ed enti esterni nella realizzazione di una scuola che rappresenti la meta verso cui ci si desidera evolvere nel futuro e che soprattutto si impegni a perseguire: un progetto di vita che si ispiri ai valori evangelici.



QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei docenti ha disposto per l'anno scolastico in corso il seguente orario delle lezioni:

- inizio delle lezioni ore 8:20
- termine delle lezioni ore 16:00

In relazione alle competenze specifiche individuate, la Coordinatrice, ha incaricato 6 docenti specialisti per tutte le classi:

- o Religione
- o Lingua inglese
- o Lingua spagnola
- o Informatica
- o Musica
- o Educazione fisica

Organizzazione disciplinare

Religione (2 ore)

Italiano (7 ore)

Inglese (3 ore)

Storia (1 ora)

Educazione civica (1 ora)

Geografia (1 ora)

Matematica (6 ore)

Scienze (1 ora)

Informatica/Tecnologia (1 ora)



Musica (2 ore)

Arte e immagine (1 ora)

Educazione fisica (2 ore)

Settimana teatrale (30 ore)

Progetto CLIL potenziamento inglese (1 ora in ogni classe, applicato alle seguenti discipline : storia, geografia, scienze, educazione civica)

Laboratorio di spagnolo (20 ore)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PARIT. S.GAETANO
RM1E00900P (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



Curricolo di Istituto

SCUOLA ELEM.PARIT. S.GAETANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Trame d'arte

Il progetto didattico Trame d'Arte proposto dall'Associazione Sinopie vuole essere un compendio al programma scolastico portato avanti dall'Istituto, al fine di valorizzare e armonizzare il percorso di apprendimento dei bambini, rendendoli consapevoli del territorio in cui hanno la fortuna di vivere e avvicinandoli alla città di Roma e alle sue meraviglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

**Priorità**

- Migliorare le competenze trasversali; - sviluppare attività specifiche di recupero e di potenziamento.

Traguardo

- Realizzazione di progetti che consentano a docenti ed alunni di sviluppare dei collegamenti tra le diverse competenze; - realizzazione di attività per alunni con specifiche esigenze (difficoltà o potenziamento).

○ Risultati a distanza**Priorità**

Sviluppare negli alunni un atteggiamento flessibile e aperto, la capacità di adattarsi alle diverse situazioni, di collaborare in gruppo. Promuovere, inoltre, comportamenti responsabili fondati sulla conoscenza, sul rispetto delle regole.

Traguardo

- Acquisizione di abilità di carattere sociale e civico, culturale e digitale attraverso attività mirate.

Risultati attesi

Rendere consapevoli tutti gli alunni, dalla classe prima alla classe quinta, del territorio in cui vivono, avvicinandoli al patrimonio culturale con coscienza e sguardo critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● BookFair

Il nostro "BOOK FAIR" è dedicato ai libri in lingua inglese. Sono presenti libri di molte case editrici, UK e USA e con il supporto di rappresentanti qualificati i bambini e le bambine saranno guidati nella scelta più adatta a loro. È di fondamentale importanza iniziare a leggere in inglese fin da piccoli, per questo potranno scegliere tra una vasta selezione di popup books, audio books, narrativa e libri per livello di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare le competenze trasversali; - sviluppare attività specifiche di recupero e



di potenziamento:

Traguardo

- Realizzazione di progetti che consentano a docenti ed alunni di sviluppare dei collegamenti tra le diverse competenze; - realizzazione di attività per alunni con specifiche esigenze (difficoltà o potenziamento).

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare negli alunni un atteggiamento flessibile e aperto, la capacità di adattarsi alle diverse situazioni, di collaborare in gruppo. Promuovere, inoltre, comportamenti responsabili fondati sulla conoscenza, sul rispetto delle regole.

Traguardo

-Acquisizione di abilità di carattere sociale e civico, culturale e digitale attraverso attività mirate.

Risultati attesi

Con il progetto si intende arricchire la libreria di ogni alunno della scuola primaria e avvicinarlo alla magica bellezza della lettura in una lingua straniera.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Extrateatro - progetto di inglese

Il progetto ExtraTeatro è specializzato in spettacoli, laboratori e progetti bilingue e in lingua inglese per Scuole e Famiglie. Gli spettacoli proposti al nostro istituto sono bilingue sia per le classi della scuola primaria. La forza del progetto nasce dalla capacità di unire la tradizione figurativa ad un teatro internazionale dove la grande protagonista, oltre alla componente linguistica, è la musica: gli spettacoli sono tutti cantati e suonati dal vivo con la presenza sul palco di vari strumenti che possano catturare l'attenzione e la curiosità degli spettatori (chitarre acustiche ed elettriche, strumenti a fiato e percussioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare le competenze trasversali; - sviluppare attività specifiche di recupero e di potenziamento.



Traguardo

- Realizzazione di progetti che consentano a docenti ed alunni di sviluppare dei collegamenti tra le diverse competenze; - realizzazione di attività per alunni con specifiche esigenze (difficoltà o potenziamento).

Risultati attesi

Incrementare le competenze in ambito linguistico in tutti gli alunni della scuola primaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● ScuolainCanto

Questo progetto mira ad avvicinare la platea dei piccoli studenti all'opera lirica. Le biografie dei compositori, i libretti d'opera, i costumi di scena e le arie più rappresentative accompagneranno i bambini in un'esperienza immersiva e gratificante: far parte della messa in scena di un'opera lirica!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare le competenze trasversali; - sviluppare attività specifiche di recupero e di potenziamento.

Traguardo

- Realizzazione di progetti che consentano a docenti ed alunni di sviluppare dei collegamenti tra le diverse competenze; - realizzazione di attività per alunni con specifiche esigenze (difficoltà o potenziamento).

Risultati attesi

Il progetto mira ad avvicinare i bambini all'opera lirica e ad ampliare la loro cultura musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Classe digitale

Con questo progetto la didattica tradizionale sarà - in parte - integrata dalle risorse tecnologiche: docenti ed alunni, in alcuni momenti della settimana scolastica e relativamente ad alcune discipline, interagiranno tramite Notebook, Libri digitali e Applicazioni Dedicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare le competenze trasversali; - sviluppare attività specifiche di recupero e di potenziamento.



Traguardo

- Realizzazione di progetti che consentano a docenti ed alunni di sviluppare dei collegamenti tra le diverse competenze; - realizzazione di attività per alunni con specifiche esigenze (difficoltà o potenziamento).

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare negli alunni un atteggiamento flessibile e aperto, la capacità di adattarsi alle diverse situazioni, di collaborare in gruppo. Promuovere, inoltre, comportamenti responsabili fondati sulla conoscenza, sul rispetto delle regole.

Traguardo

-Acquisizione di abilità di carattere sociale e civico, culturale e digitale attraverso attività mirate.

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla nostra volontà di promuovere l'uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie, finalizzate alla costruzione collaborativa della conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Progetto di spagnolo

Sono coinvolte tutte le classi, il progetto è della durata di 20 ore ed è tenuto da una docente madrelingua. Il metodo è totalmente intuitivo/deduttivo, ovvero l'insegnante presenterà dei concetti, principi, un modo di favorire/lavorare sia sull'intuizione che sulla memorizzazione. Inoltre il metodo è da considerarsi attivo poiché la partecipazione dello studente è fondamentale e costituirà la base della propria motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare le competenze trasversali; - sviluppare attività specifiche di recupero e di potenziamento.

Traguardo

- Realizzazione di progetti che consentano a docenti ed alunni di sviluppare dei collegamenti tra le diverse competenze; - realizzazione di attività per alunni con specifiche esigenze (difficoltà o potenziamento).

○ Risultati a distanza



Priorità

Sviluppare negli alunni un atteggiamento flessibile e aperto, la capacità di adattarsi alle diverse situazioni, di collaborare in gruppo. Promuovere, inoltre, comportamenti responsabili fondati sulla conoscenza, sul rispetto delle regole.

Traguardo

-Acquisizione di abilità di carattere sociale e civico, culturale e digitale attraverso attività mirate.

Risultati attesi

Con il metodo Ademàs gli studenti vengono stimolati attraverso di giochi con l'uso di strumenti di supporto quali letture, video, musica, proiezioni e molto altro ancora, facilitando l'acquisizione della lingua in contesti reali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Progetto di teatro

La Settimana Teatrica è un progetto che nasce con l'obiettivo di offrire alla Scuola una settimana in cui il Metodo Teatrico entra a far parte della didattica tradizionale, con il duplice obiettivo di sostenere gli insegnamenti da una parte e favorire gli apprendimenti dall'altra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare le competenze trasversali; - sviluppare attività specifiche di recupero e di potenziamento.

Traguardo

- Realizzazione di progetti che consentano a docenti ed alunni di sviluppare dei



collegamenti tra le diverse competenze; - realizzazione di attività per alunni con specifiche esigenze (difficoltà o potenziamento).

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare negli alunni un atteggiamento flessibile e aperto, la capacità di adattarsi alle diverse situazioni, di collaborare in gruppo. Promuovere, inoltre, comportamenti responsabili fondati sulla conoscenza, sul rispetto delle regole.

Traguardo

- Acquisizione di abilità di carattere sociale e civico, culturale e digitale attraverso attività mirate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- Migliorare l'autoregolazione emotiva dei bambini.

Traguardo

- Aumento di consapevolezza riguardo al proprio stato emotivo.

Risultati attesi

Il percorso di educazione teatrale all'interno dell'orario curricolare è: - un importante strumento pedagogico d'ausilio alla didattica; - un importante mezzo di crescita umana per preparare il terreno all'apprendimento, fornendo ai bambini degli strumenti per scoprire se stessi e conoscersi meglio, e accompagnarli verso lo sviluppo della propria individualità; - uno strumento per promuovere lo sviluppo di relazioni positive in classe.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Progetto di logica

Questo progetto mira allo sviluppo della competenza logico-matematica intesa come capacità di mettere in stretto rapporto il pensare e il fare attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo, che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole del social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare le competenze trasversali; - sviluppare attività specifiche di recupero e di potenziamento.

Traguardo

- Realizzazione di progetti che consentano a docenti ed alunni di sviluppare dei collegamenti tra le diverse competenze; - realizzazione di attività per alunni con specifiche esigenze (difficoltà o potenziamento).



○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare negli alunni un atteggiamento flessibile e aperto, la capacità di adattarsi alle diverse situazioni, di collaborare in gruppo. Promuovere, inoltre, comportamenti responsabili fondati sulla conoscenza, sul rispetto delle regole.

Traguardo

-Acquisizione di abilità di carattere sociale e civico, culturale e digitale attraverso attività mirate.

Risultati attesi

Il progetto mira a far sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica e della logica attraverso un approccio più immediato e coinvolgente che rafforza l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEM. PARIT. S. GAETANO - RM1E00900P

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione civica tiene conto delle conoscenze acquisite e dei comportamenti osservati in relazione ai tre ambiti di riferimento: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. I descrittori esprimono il livello di competenza raggiunto dall'alunno/a nell'applicazione delle regole della convivenza civile, nell'adozione di comportamenti responsabili e nell'uso consapevole degli strumenti digitali.

Allegato:

[criteri di valutazione ed civica san gaetano.pdf](#)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline della scuola primaria è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, nonché l'impegno, la partecipazione e l'autonomia dell'alunno/a. I criteri comuni garantiscono equità, trasparenza e coerenza nel processo valutativo, valorizzando i progressi compiuti e orientando il percorso di apprendimento.



Allegato:

Rubrica di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è parte integrante del processo educativo e formativo e concorre allo sviluppo armonico e integrale della persona. Essa tiene conto del rispetto delle regole condivise, delle modalità relazionali, del senso di responsabilità, della partecipazione alla vita scolastica e della capacità di esercitare una cittadinanza attiva e consapevole, in coerenza con i valori sanciti dalla Costituzione e dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione alla classe successiva. L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva quando: • ha raggiunto livelli di apprendimento complessivamente adeguati nelle discipline, in riferimento agli obiettivi previsti dal curricolo di istituto; • presenta livelli di apprendimento sufficienti, anche in presenza di alcune fragilità, che risultano recuperabili attraverso interventi di consolidamento e potenziamento; • ha dimostrato progressi significativi rispetto ai livelli di partenza; • ha partecipato in modo adeguato alle attività didattiche ed educative proposte; • ha frequentato regolarmente le lezioni, salvo assenze motivate; • Il Consiglio di classe ritiene che il passaggio alla classe successiva favorisca il processo di crescita globale dell'alunno/a. Criteri per la non ammissione alla classe successiva. La non ammissione alla classe successiva rappresenta un provvedimento eccezionale e può essere deliberata dal team docente all'unanimità, quando ricorrono una o più delle seguenti condizioni: • presenza di gravi e diffuse carenze negli apprendimenti, nonostante



fattivazione di interventi di recupero e personalizzazione; • mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in più discipline fondamentali; • assenza di progressi significativi, anche a fronte di percorsi di supporto mirati; • frequenza discontinua o insufficiente che abbia compromesso il processo di apprendimento; • valutazione condivisa che la ripetenza costituisca una opportunità di recupero e maturazione, nell'interesse dell'alunno/a.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Piano di Inclusione dell'Istituto; - designazione di figure responsabili di bambini BES e DSA; - utilizzo delle risorse umane interne ed esterne (DEPAC); - rapporti con Enti Mediatori; - riunione di team di classe periodica per revisione o conferma di obiettivi didattici su cui lavorare; - presenza di risorse interne in grado di aiutare bambini non italofoni ad apprendere la lingua in orario extrascolastico

Punti di debolezza:

- Difficoltà nell'organizzare il lavoro nell'ambito del contesto classe, per mancanza di ore di compresenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La predisposizione del PEI prende avvio dall'esame del Profilo di Funzionamento, dalla conoscenza globale dell'alunno e del suo ambiente di vita, scolastico e familiare, nonché dalle osservazioni sistematiche effettuate dai docenti. Il documento viene redatto in modo condiviso dal team docente, con la partecipazione dell'insegnante di sostegno, della famiglia e, ove opportuno, delle figure socio-sanitarie e di altri professionisti coinvolti. Esso definisce per l'anno scolastico gli obiettivi educativi e didattici, le strategie metodologiche, le risorse, gli strumenti e le modalità di verifica, calibrati sulle esigenze individuali dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI avviene in modo collegiale con il coinvolgimento del team docente, dell'insegnante di sostegno, della famiglia, degli operatori socio-sanitari ed eventuali professionisti esterni, sotto il coordinamento e la supervisione del Dirigente scolastico o di un suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In considerazione del ruolo fondamentale svolto dalle famiglie a supporto dell'attività scolastica anche con riferimento all'inclusione, le stesse verranno regolarmente contattate e consultate per discutere dei progressi e di eventuali difficoltà incontrate nel percorso scolastico. Il dialogo e la collaborazione sono ritenuti elementi indispensabili per una buona integrazione dell'alunno al fine di individuare le giuste strategie di intervento anche in ambito extrascolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà in debita considerazione la situazione di ogni singolo alunno, pertanto potrà essere: • Adeguata • Non adeguata • Da integrare con possibili prove strutturate. L'attenzione verrà posta sui processi di apprendimento rilevati in itinere per favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità finalizzate allo sviluppo delle competenze.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	REFERENTE DEL GESTORE, COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE, REFERENTE ECONOMO	3
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

SR ROSA MAGNI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolonline.info/SOI_0162/login.aspx



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

NESSUNO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

L'attività di formazione rivolta al personale docente ha come tema centrale la tutela della privacy e la protezione dei dati personali all'interno dell'ambiente scolastico. Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai docenti indicazioni chiare e operative sul corretto trattamento dei dati degli alunni e delle famiglie, sull'uso consapevole degli strumenti digitali e dei registri elettronici, nonché sulle modalità di comunicazione interna ed esterna alla scuola nel rispetto della normativa vigente.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO**

L'attività di formazione rivolta al personale docente ha come tema centrale la sicurezza sul posto di lavoro, con particolare riferimento all'ambiente scolastico. Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai docenti conoscenze di base sulla normativa in materia di sicurezza, sui ruoli e le responsabilità all'interno dell'istituto, nonché sulle principali misure di prevenzione e protezione da adottare nella vita scolastica quotidiana.

**Tematica dell'attività di formazione**

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: BLSD

L'attività di formazione rivolta al personale docente ha come obiettivo quello di fornire conoscenze e abilità di base per intervenire in situazioni di emergenza sanitaria. Il percorso formativo permette ai docenti di acquisire le competenze necessarie per riconoscere tempestivamente un arresto cardiaco, attivare correttamente i soccorsi, effettuare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e utilizzare in sicurezza il defibrillatore semiautomatico presente a scuola.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito